



COMUNE DI VILAFRATI

(Città Metropolitana di Palermo)

ORDINANZA Nr. 3 del 06/03/2024

Oggetto: MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELL'ACQUA DELLA RETE IDRICA COMUNALE.

IL SINDACO

VISTI:

- il D. Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'articolo 98 che prevede che "coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi (ed alla riduzione dei consumi)";

- il DPCM 04.06.1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche" e nello specifico il punto 8.2.10 che prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali;

PRESO ATTO che con Delibera di Giunta Regionale n. 37 del 09.02.2024 è stato dichiarato lo stato di calamità naturale da siccità severa nell'intero territorio della Regione Siciliana;

VISTA la prolungata assenza di precipitazioni, e l'ormai perdurante situazione di siccità presente in tutto il territorio dei Comuni siciliani;

DATO ATTO che, in particolare, sul territorio di Villafrati la prolungata siccità ha inciso in maniera significativa sulla portata delle fonti di approvvigionamento;

DATO ATTO che, di conseguenza, un corretto uso delle risorse naturali è attualmente una necessità imprescindibile in quanto l'acqua deve essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto in una situazione di carenza;

VISTA l'Ordinanza Sindacale Nr. 11 del 20/05/2022 con la quale è stato introdotto il divieto di utilizzo dell'acqua per usi potabili nel Comune di Villafrati;

RITENUTA necessaria l'adozione di misure di carattere straordinario ed urgente, finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari vietando al contempo l'uso dell'acqua per usi impropri e incompatibili con l'attuale stato di calamità;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'OREELL;

ORDINA

a tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale dalla data di pubblicazione della presente ordinanza fino a nuova disposizione, il divieto di prelievo e di consumo di acqua per:

- il lavaggio di aree cortilizie, piazzali, marciapiedi, balconi, terrazzi e strade;
- il lavaggio di veicoli privati, ad esclusione di quello svolto dagli autolavaggi;
- il riempimento di fontane ornamentali, vasche da giardino, piscine private, anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua;
- tutti gli usi diversi da quello domestico ed igienico sanitario.

INVITA

altresi la Cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i Cittadini.

AVVERTE

Sono revocati tutti i provvedimenti in contrasto con la presente disposizione. In caso di mancato rispetto delle disposizioni della presente ordinanza, fermo restando l'applicazione delle sanzioni penali ai sensi

dell'art. 650 del C.P, si procederà ai sensi di Legge con l'applicazione della sanzione amministrativa da € 50,00 ad € 500,00.

Nei confronti di chiunque violi ripetutamente i disposti della presente ordinanza, oltre all'applicazione della massima sanzione pecuniaria, verrà fatta denuncia all'Autorità Giudiziaria per l'avvio del procedimento penale a tutela del pubblico interesse, nel caso in cui si abbia così recato colposamente un grave danno alla collettività.

SI INCARICA

il personale della Polizia Municipale e delle Forze dell'Ordine, di effettuare i controlli per verificare il puntuale rispetto delle disposizioni contenute nella presente ordinanza.

DISPONE

La pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del Comune;

La notifica della presente ordinanza:

- Alla Prefettura di Palermo;
- All'Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;
- All'ATI Palermo;
- Al Responsabile Settore LL.PP.;
- Al Responsabile Settore Servizi e Manutenzione;
- Alla locale Stazione dei Carabinieri di Villafrati;
- Al Responsabile Servizio di Polizia Municipale;

SI INFORMA

Che ai sensi dell'art.3 c.4 della legge 7 agosto 1990 n°241 contro la presente ordinanza è ammesso ricorso straordinario, entro 60 giorni al Tar per competenza, eccesso di potere o violazione di legge o, in alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia.

Il Sindaco
Francesco Agnello

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.